

Malsecco: "La coltivazione del limone di Siracusa rischia di scomparire"

Un problema serissimo, non adeguatamente preso in considerazione, che rischia di far scomparire la coltivazione del limone a Siracusa e in gran parte di Sicilia. Non è un allarme da poco quello che lancia Fabio Moschella, imprenditore, ex presidente del consorzio di Tutela del Limone di Siracusa Igp, già assessore alle Attività Produttive.

Il suo sfogo mette in evidenza una situazione grave, che starebbe attanagliando le coltivazioni nel territorio e comunque nell'isola. La causa è quella che Moschella definisce "la più grave diffusione di Malsecco degli ultimi decenni". La malattia sta colpendo la quasi totalità degli impianti, in alcune aree informa distruttiva. "Eppure- osserva Moschella- sembrerebbe che nessuno stia comprendendo la gravità della situazione".

Il malsecco è la più grave delle malattie del limone, se non affrontata adeguatamente ha un potenziale di diffusione impressionante. Le avversità atmosferiche degli ultimi anni hanno inciso notevolmente sul suo sviluppo. "Il buon andamento commerciale del mercato del limone -secondo l'ex presidente del Consorzio- negli ultimi anni potrebbe avere attenuato la consapevolezza degli agricoltori. Colpisce il sostanziale silenzio di istituzioni, organizzazioni agricole, politica". E nemmeno gli aiuti predisposti sarebbero sufficienti.

"La dotazione finanziaria della sottomisura 5.2 del PSR della Regione Siciliana (2014/2020) -conferma Moschella- risulta assolutamente inadeguata rispetto alle dimensioni del fenomeno. Tale sottomisura destina solo 10 milioni di euro peraltro per un insieme di fitopatie, calamità naturali, avversità atmosferiche. Il Parlamento nazionale discute dal 2018 una proposta di legge che appare anch'essa, al riguardo,

insufficiente. Occorre un Piano straordinario per il contrasto al batterio. C'è una bozza in via di elaborazione dei GAL che mi pare un buon punto di partenza. La si discuta urgentemente in ARS, in Parlamento, la si porti a Bruxelles. Serve il contributo fondamentale del Consorzio di Tutela e del Distretto Agrumi di Sicilia”.

Parlando in numeri, la Sicilia coltiva il 5% della produzione mondiale, il Limone di Siracusa IGP rappresenta il fiore all'occhiello di questa produzione. “Continuare nel silenzio e nella parziale indifferenza-conclude l'ex assessore alle Attività Produttive- sarebbe davvero imperdonabile”.

Siracusa. Una via per Camilleri e il De Simone si chiama ufficialmente...De Simone

Siracusa avrà una via che porterà il nome di Andrea Camilleri. Lo Stadio comunale viene invece intitolato ufficialmente a Nicola De Simone. Sono alcune tra le decisioni assunte dalla commissione toponomastica del Comune. Una serie di approfondimenti condotti su altrettante proposte presentate. Via Andrea Camilleri , in ricordo dello scrittore recentemente scomparso, “padre” del commissario Montalbano, si troverà lungo il tratto che va dall'incrocio di viale Teracati-Teocrito- Gelone a via dell'Anfiteatro, sostituendosi, quindi, a via Augusto.

Lo Stadio comunale di via Montegrappa diventa definitivamente e ufficialmente Stadio Nicola De Simone.

Sarà dedicato a Mario Francese, invece, lo slargo davanti a Casina Cuti, in memoria del giornalista vittima della Mafia.

Nella zona alta nasce Via Vincenzo Cappello (Avvocato) deceduto nel 2017, tra i civici 25 e 43 dell'attuale Via Solarino.

Siracusa avrà inoltre Il Giardino delle Madri della Costituzione (dedicato alle ventuno Donne elette all'Assemblea Costituente) Ubicazione : area a verde tra Corso Umberto , Foro Siracusano, e Via Malta. –

La banchina interna al Porto sarà intitolata al compianto Ammiraglio Antonino Munafò, che fu comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, scomparso a seguito di un tragico incidente nel 2009.

La Commissione, inoltre , propone di dedicare la sala riunione del Mercato Ortofrutticolo di Siracusa , ai Commissionari Soci Fondatori: “ Sala Commissionari Mercato Ortofrutticolo di Siracusa “

“Si” ad una targa in memoria di Giuseppe Grasso, l'anziano morto a seguito dell'aggressione di un gruppo di ragazzi. La targa sarà apposta sulla facciata esterna della sua abitazione in via Ronco secondo di via Servi di Maria.

A Francesco Garogalo, deceduto per via di un tragico incidente in contrada Fusco nel 2012 sarà dedicata un'altra targa in un'area a verde del Largo Porto Piccolo.

La Sala Foyer del Teatro Comunale dovrebbe essere dedicata al baritono Carmelo Mollica, morto nel 2005.

Per quanti sono deceduti prima dei dieci anni prescritti, il segretario della commissione, Sebastiano Contavalle, richiederà autorizzazione alla Prefettura.

Si,infine, a Largo Jano Battaglia, dirigente Iacp, vicesindaco e assessore e soprattutto grande appassionato di Sport , per

il quale, con l'Aics, si è tanto speso fino agli ultimi suoi giorni. Per l'inaugurazione, data fissata per il 12 agosto prossimo. A lui sarà dedicata la rotatoria tra viale Santa Panagia e via Europa

Siracusa. Finalmente la riqualificazione dell'ex scuola albergo: pronto il progetto, via alla gara

L'ex scuola albergo di via Crispi sarà riqualificato. Il progetto sarà presentato venerdì 24 luglio alle ore 11 all'Urban Center di via Nino Bixio 1. L'edificio rappresenta una delle principali incompiute della città, in attesa da decenni di poter essere riutilizzato e spesso pericoloso ricovero di fortuna per senza tetto, all'interno del quale si sono, in passato, verificati anche episodi di cronaca più o meno gravi. La prima, complessa, fase si chiude dunque per passare al secondo step. Insieme all'Iacp, coinvolti diversi enti, in un modo o nell'altro competenti in materia. "Un traguardo importante- lo definisce il direttore dell'Istituto Autonomo Case Popolari, Marco Cannarella- Abbiamo seguito tutte le prescrizioni emanate dalla Regione Sicilia in materia di gestione dei Fondi Europei del PO FESR, registrando la fattiva collaborazione di tutti gli organi coinvolti nel progetto, in special modo di quelli che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto (Comune di Siracusa, Genio Civile, A.S.P. di Siracusa, Sovrintendenza, ecc.). In questi ultimi mesi non è mancato il costante e costruttivo pungolo dell'Assessore Regionale alle

Infrastrutture, Marco Falcone e del Commissario Straordinario dell'Ente, Ettore Riccardo Foti. Tutto l'iter è stato coordinato e seguito costantemente dal dirigente e Responsabile dell'area Tecnica, l'ingegnere Carmelo Uccello, che è anche il RUP dell'opera da realizzare".

La presentazione del progetto coincide con l'espletamento della gara di affidamento dei lavori, le cui offerte dovranno pervenire entro il 25 agosto, aprendo la successiva più importante fase che è quella della realizzazione delle opere progettate. Il progetto riguarda un'ampia azione di riqualificazione urbana di una zona nevralgica della città : oltre alla realizzazione di alloggi di edilizia sociale destinati a nuclei familiari con requisiti soggettivi pertinenti con gli obiettivi del progetto, nel fabbricato saranno realizzati una serie di servizi (infopoint turistico, ticket office, sala d'attesa, punto ristoro, palestra, cortile, spazi associativi) destinati sia ad attività riservate degli abitanti dello stabile, ma anche aperti alla vita pubblica di istituzioni, associazioni. La riqualificazione, secondo quanto anticipato, avrà un impatto importante su tutto l'ecosistema urbano e sociale del quartiere, prevedendo degli interventi di miglioramento anche nella parte esterna dell'adiacente terminal dei bus con la realizzazione di panchine, pensiline ed elementi di arredo urbano.

"Si tratta di un'opera particolarmente rilevante- conferma Cannarella-, sia dal punto di vista economico, perché mette in campo risorse per oltre 11 milioni di euro, sia per i futuri assetti urbanistici della città, in quanto, oltre al completamento e alla rifunzionalizzazione del fabbricato, che ad oggi rimane la più grande incompiuta all'interno della città di Siracusa, prevede un importante intervento per migliorare la fruibilità dell'area circostante e fornire importanti servizi di supporto per l'incoming turistico che interagiranno con l'area della stazione e del terminal bus, oltre ad altri servizi sociali che saranno meglio illustrati nel corso della conferenza di venerdì 24 luglio".

Siracusa. "Si" al 5G con il Decreto Semplificazioni: nulle le ordinanze che lo vietano

“Cancellate” nei fatti le ordinanze che alcuni comuni, anche della provincia di Siracusa, hanno emanato per bloccare l’installazione di antenne 5G. Il Decreto Semplificazioni, adesso legge, in vigore dal prossimo 31 luglio, toglie questa possibilità ai sindaci e annulla l’efficacia delle ordinanze già emanate.

L’articolo che apporta questa modifica è il 38 ,”Misure di semplificazione per reti e servizi di comunicazioni elettroniche”, che rientra nelle semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e green economy. Ai regolamenti comunali vengono posti dei limiti di azione. Le amministrazioni comunali vedono così ridimensionata la loro autonomia decisionale, anche in tema di antenne 5G. A sollevare la questione erano stati gli operatori della telefonia mobile.

In provincia di Siracusa, tra i sindaci che avevano detto “no” al 5G, nelle more che se ne conoscessero gli eventuali effetti negativi sulla salute, figura il primo cittadino di Palazzolo, Salvo Gallo. Analogo provvedimento è stato adottato anche nel capoluogo, dal sindaco Francesco Italia.

Gallo non nasconde la propria amarezza. “Sono delle azioni prevedibili- commenta – E’ la dimostrazione che un sindaco conta poco, come l’opinione dei cittadini. I sindaci, che hanno il contatto giornaliero con la popolazione e vivono le

problematiche sanitarie e raccolgono le vere istanze, alla fine vengono messi all'angolo da una legge dello Stato. Era ovvio, del resto- dice ancora il primo cittadino- che il grande business della comunicazione si sarebbe opposto. E' una lobby. Nel decreto, il Governo ha così concesso il via libera al montaggio delle antenne e possiamo ormai fare ben poco. Potremmo protestare, andare a Roma con la fascia tricolore- ipotizza- ma non ci darà ascolto nessuno. Speriamo solo che tutto questo non provochi danni alla salute dei cittadini. Resto dell'idea che allarmarsi sia giusto e che potremmo benissimo rimanere con il 4G senza per questo restare indietro. Le grandi aziende di telefonia, ormai è molto più che evidente, dominano, come le aziende farmaceutiche. Hanno avuto il grande potere di modificare la legge. Questo non è uno Stato di diritto”.

Nei giorni scorsi, Carlo Calenda, ex ministro e leader di Azione, aveva anticipato, durante la sua visita a Siracusa, che l'ordinanza nel capoluogo sarebbe stata revocata, definendola “un'ordinanza sbagliata che un bravo sindaco revocherà presto”.

Il sindaco di Palazzolo non ritirerà l'ordinanza, nonostante sia di fatto nulla.

Nel dettaglio, secondo quanto prevede adesso la legge “i comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico, con esclusione della possibilità di introdurre limitazioni alla localizzazione in aree generalizzate del territorio di stazioni radio base per reti di comunicazioni elettroniche di qualsiasi tipologia e, in ogni caso, di incidere, anche in via indiretta o mediante provvedimenti contingibili e urgenti, sui limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sui valori di attenzione e sugli obiettivi di qualità,

riservati allo Stato ai sensi dell'articolo 4."

Siracusa. Sopralluogo del Dap a Cavadonna, il garante: "Struttura ok ma ritardi nelle cure ai detenuti "

Provvedimenti urgenti per due serie criticità che riguardano il penitenziario di Cavadonna: i ritardi nelle cure mediche e ospedaliera e la carenza di colloqui con il magistrato di sorveglianza. Il garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Siracusa, Giovanni Villari ha sottoposto i due temi al presidente del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Bernardo Petralia, venerdì in visita alla casa circondariale di Siracusa.

La visita, che rientra nell'ambito di un programma che coinvolge molti istituti di pena, è stata anche occasione per visionare gli ambienti del penitenziario, e soprattutto i lavori effettuati nel blocco 50 interessato dalla rivolta di marzo scorso. I lavori di ristrutturazione del secondo piano sono stati recentemente completati e a breve anche il primo sarà nuovamente fruibile. Rimarranno i lavori di manutenzione straordinaria al terzo piano, attualmente occupato e destinato alla sezione dei protetti.

Tra gli elementi di eccellenza, il biscottificio interno al carcere, laboratorio di produzioni alimentari biologiche siciliane.

Il laboratorio tessile, invece, ha realizzato di recente 15 mila mascherine protettive anti-covid.

Petralia ha garantito attenzione per le rivendicazioni della polizia penitenziaria, da tempo in difficoltà per problemi legati al drastico dimensionamento dell'organico.

Siracusa. Scuola nel caos, le Associazioni Familiari: "I genitori pretendono certezze"

Manca poco più di un mese alla riapertura delle scuole e i tanti punti interrogativi che pesano sulle scuole mettono in agitazione le famiglie. A dare voce ai genitori di bambini e ragazzi che, dopo mesi di didattica a distanza torneranno in classe, è il Forum delle Associazioni Familiari della provincia, attraverso il presidente, Salvo Sorbello, che ha scritto ai sindaci dei ventuno Comuni del territorio per invitarli a predisporre al più presto tutto quello che è necessario per arrivare preparati all'appuntamento di settembre.

Proprio nei giorni scorsi alcuni sindacati hanno evidenziato la mancanza di condizioni idonee alla riapertura corretta degli istituti scolastici. "Appare incredibile – rileva Sorbello – che, mentre attività di gran lunga meno importanti di quella scolastica hanno da tempo ripreso a pieno ritmo e miliardi sono stati distribuiti ad aziende decotte come l'Alitalia, ci siano ancora tanti ostacoli da superare per far tornare, in sicurezza, gli studenti sui banchi. Restano insoluti vari problemi: la misurazione della febbre dei bambini, ad esempio, verrebbe lasciata esclusivamente alle famiglie, che devono farlo a casa. Ma cosa accadrà se qualche

genitore non vigilerà attentamente? Assai problematica-
prosegue Sorbello- la situazione della scuola dell'infanzia,
dove non si deve rispettare la distanza di un metro e i
bambini andranno divisi in piccoli gruppi, senza che però
venga specificato cosa si intenda per piccoli gruppi e quante
insegnanti saranno necessarie. Docenti che hanno un'età media
alta: il 75% ha più di 45 anni e autorevoli studi dimostrano
come in altre nazioni ci siano stati numerosi casi di decessi
e forme gravi di covid-19 tra il personale scolastico. Cosa
accadrà nel malaugurato caso che qualcuno (alunno, insegnante,
personale non docente) dovesse risultare positivo?".
Interrogativi a cui il presidente del forum aggiunge l'elenco
dei problemi che attanagliavano già l'edilizia scolastica
locale, come la mancanza, in alcuni casi, di certificati di
agibilità o prevenzione antincendio. La richiesta è quella di
un intervento celere per garantire sicurezza agli alunni e
serenità alle famiglie e per riaprire anche gli asili nido
comunali, rimasti chiusi nel precedente anno scolastico.

Critico, in particolar modo, con il Comune di Siracusa, l'ex
deputato regionale Vincenzo Vinciullo. "Ad oggi-tuona-
nessuna conferenza di servizi è stata indetta per concordare
con i dirigenti scolastici, i sindacati e i rappresentanti dei
genitori l'avvio di tutte le attività operative in sicurezza,
avendo particolare cura nei confronti degli studenti con
disabilità a cui, da subito, vanno garantiti i servizi di
integrazione scolastica. Gli studenti e i bambini devono
tornare in classe, ma per tornare in classe occorrono più
locali e maggiori servizi".

Avola si dota di "Lidolido", l'app gratuita che ti dice se c'è posto in spiaggia

Si scarica gratuitamente dal proprio store di riferimento e consente di misurare la capienza delle spiagge del litorale per capire se c'è posto a sufficienza o se è preferibile scegliere un altro tratto del Lido di Avola. Il Comune si è dotato di questa tecnologia, operativa dall'appena trascorso fine settimana. Si chiama "Lidolido- in spiaggia in sicurezza".

"Grazie alla tecnologia possiamo davvero rendere più funzionali e allo stesso tempo maggiormente sicure tante azioni che fanno parte della nostra quotidianità – dicono il sindaco Luca Cannata e l'assessore al Turismo Giuseppe Costanzo – da qui nasce Lido Lido. Semplificazione e sicurezza alla base della nostra scelta di dotarci dell'app per questa estate: il sistema, infatti, è assolutamente sicuro e garantisce la privacy di chi lo utilizza".

Il sistema è stato pensato per agevolare le persone ad andare al mare in sicurezza e nel rispetto degli altri, anche in considerazione delle misure anti covid. Con la scansione del QR code, chi arriva in spiaggia può controllare se sia stato o meno raggiunto il numero limite di capienza e, dunque, capire se sia necessario spostarsi di qualche metro e accedere alla spiaggia successiva. Istituito anche un servizio di steward, gestito dai volontari di "Misericordia" in aggiunta al servizio di salvataggio.

"Conversazioni Siracusane" al tramonto, il nuovo festival letterario fino ad agosto

Nuovo Festival letterario a Siracusa. Lo coordina Roberto Fai, con le librerie della città. "Conversazioni Siracusane", spiega l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, "non solo arricchisce l'estate culturale di Siracusa ma si proietta verso un progetto di Festival della letteratura che potrà fare da cornice fin dal prossimo anno al Premio Vittorini e già da questa estate contribuirà alla vivacità culturale e turistica di Siracusa, in un luogo ritrovato e a me particolarmente caro". Fai spiega che l'idea di questo ciclo di "Conversazioni siracusane" – incontri, libri, parole, immagini in Ortigia, "al tramonto", è nata durante il lockdown. Il Festival inizierà il 22 luglio e si protrarrà sino al 9 settembre. L'idea è stata quella di "fare rete", coinvolgendo le Librerie e il mondo culturale di Siracusa, per offrire ai cittadini e ai viaggiatori un'occasione per volgere lo sguardo altrove: al pensiero, alla socialità e alla cultura"

L'evento avrà come scenario la ritrovata sede storica del Gargallo e prenderà il via mercoledì 22 luglio al tramonto. Tanti autori tra i quali la giovane Veronica Galletta, siracusana e vincitrice del Premio Campiello, Paolo Di Stefano e Claudio Martelli.

Siracusa.

Manutenzione

straordinaria per 16 alloggi popolari: lavori per 800 mila euro

Manutenzione straordinaria per 16 alloggi di un immobile dell'IACP, in via Bonincontro, al civico 4. L'Istituto Autonomo Case Popolari ha ottenuto un finanziamento di quasi 800 mila euro per la riqualificazione energetica e la manutenzione straordinaria dell'edificio. A comunicarlo, l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo. "Le risorse- fa notare- arrivano dalle economie dei fondi ex Gescal. Bistrattata, però, la provincia di Siracusa. Su 40 progetti- conclude l'ex parlamentare dell'Ars- solo uno è stato finanziato nel nostro territorio".

Notte di paura per tre velisti in balia delle onde: complesso soccorso in mare

Soccorso in mare, nella notte, nelle acque al largo di Augusta, a nord di Capo Santa Croce, in località Archi Vuoti. Una richiesta di soccorso è arrivata alla sala operativa della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta, con cui uno dei tre occupanti di una piccola barca a vela in navigazione da Siracusa a Catania, a causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni del mare, e dello stato di particolare apprensione in cui si trovavano gli altri due compagni di viaggio, ha comunicato di aver trovato riparo all'interno di un'ansa. Immediatamente, ha preso il mare la motovedetta CP

879 della Guardia Costiera di Augusta che, giunta in zona, è rimasta a monitorare la situazione, poiché, a causa della forte risacca, e dell'oscurità, non è stato in un primo momento possibile prendere a rimorchio l'imbarcazione in difficoltà, in quanto molto alto era il rischio di scarrocciare ed andare a collidere, sia l'unità militare che il natante, contro gli scogli. Nel mentre, è giunta da terra una pattuglia sempre della Guardia Costiera, che è riuscita a raggiungere prontamente la scogliera attraverso un passo veicolare immediatamente aperto da privati cittadini residenti in zona. I Militari, dalla sommità del costone, hanno illuminato la barca a vela con delle torce, avendo conferma del fatto che quest'ultima fosse saldamente ancorata. La sala operativa ha continuato a tenere contatti telefonici con i tre occupanti, che si trovavano in buone condizioni di salute. Ai primi chiarori dell'alba, la motovedetta ha passato un cavo di rimorchio ai malcapitati, iniziando le operazioni di rimorchio: la barca è stata trainata sino al porto turistico "XIFONIO", sito nell'omologo golfo, ove si è anche recata la pattuglia, ed ivi è stata sottoposta ad un controllo di sicurezza della navigazione, dal cui esito non è emerso nulla di irregolare.

Nel frattempo, proprio a ridosso del porticciolo, è stato fermato un soggetto, a bordo di una piccola imbarcazione, intento a ritirare una rete da pesca.

Trattandosi di pesca effettuata in zona vietata, per di più ad opera di un diportista, privo di licenza di pesca, si è proceduto al sequestro della rete, ed alla comminazione di una sanzione amministrativa pari a circa 2 mila euro.